



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Sentenza processo strage ferroviaria di Viareggio

COMUNICATO STAMPA

Dopo 7 anni e 7 mesi è stata pronunciata la sentenza di primo grado del processo per la strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009, imputate 33 persone fisiche e 9 società, chiamate a rispondere a vario titolo della morte di 32 persone e del grave ferimento di numerose altre.

Questo processo, prima di essere un caso giudiziario alla ricerca della verità, ha ricomposto la tragica storia di donne e uomini che hanno subito un evento straordinario che ha cambiato per sempre la loro vita, quella dei loro cari e di un'intera comunità.

L'OR.S.A. – Ferrovie, assistita in questo processo dall'Avv. Salvatore Cordaro del Foro di Palermo, ha chiesto e ottenuto di essere riconosciuta parte civile per affiancare e sostenere le famiglie delle vittime, per tutelare i ferrovieri e la collettività, per contribuire nella ricerca della verità inerente il trasporto ferroviario delle merci pericolose in sicurezza.

L'incidente è stato causato dalla rottura dell'assile di una delle 14 ferro cisterne che componevano il convoglio ferroviario che trasportava GPL, che poi ha deragliato durante l'attraversamento della stazione di Viareggio.

Il danneggiamento della prima delle ferro cisterne ha provocato la fuoriuscita del liquido infiammabile, che a contatto dell'aria si è trasformato in gas, invadendo l'ambiente e infiltrandosi nelle case del quartiere prossimo alla stazione.

Un'immane tragedia, che ha distrutto parte dell'abitato, ucciso 32 persone in strada e nelle loro abitazioni, ferendone gravemente altre e che ha provocato il lutto di tantissime famiglie.

Il processo è stato complesso per il numero degli imputati, per le numerose parti civili coinvolte, per l'ingente numero di testimonianze rese e grazie al rigore del Collegio Giudicante e alla professionalità della Procura della Repubblica è arrivato alla sentenza di primo grado.

L'OR.S.A. – Ferrovie, subito dopo l'incidente, ha intrapreso una pressante azione nei confronti delle Ferrovie Italiane - che esercitavano il trasporto utilizzando ferro cisterne prese a noleggio



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

dalla Società estera Gatx - per avere contezza delle procedure adottate per la messa in servizio dei carri e della loro manutenzione.

Non ricevendo risposte esaustive, ha svolto una relazione alla Presidenza della Commissione Trasporti del Senato, sostenendo che le ferro cisterne estere preposte al trasporto interno del GPL, dovessero essere sottoposte alla procedura autorizzativa di messa in servizio, che doveva essere richiesta da Trenitalia.

L'OR.S.A. – Ferrovie, in seguito, ha chiesto e ottenuto il riconoscimento di Parte Civile nel processo, nel quale si è particolarmente concentrata su:

- evidenti mancanze nelle attività di manutenzione preventiva delle ferro cisterne;
- rinuncia da parte di FS di dotare i carri preposti al trasporto di merci pericolose e nocive di un "sistema antisvio", già progettato completamente sin dall'anno 2006;
- carenze nei Sistemi di Gestione della Sicurezza da parte delle Società Trenitalia e R.F.I., anche riguardo alla mancata valutazione del rischio correlato all'attraversamento dei centri abitati di treni trasportanti merci pericolose e nocive.

Dall'esito del processo di primo grado, emerge con chiarezza la verità riguardo alle mancanze registrate al sistema di sicurezza delle ferrovie italiane, specie riguardo al trasporto di merci pericolose e nocive. Le 23 condanne e le pesanti sanzioni inflitte ne sono la testimonianza.

Spetta al sindacato continuare nella sua opera di vigilanza e di proposta, per ridurre al massimo le condizioni di rischio per la sicurezza dei lavoratori e della collettività.

Roma, 1 febbraio 2017

